

ITALIANO

barriera

GALLERIACONTINUA

SAN GIMIGNANO BEIJING LES MOULINS HABANA ROMA SAO PAULO PARIS DUBAI

Associazione Barriera, Via Crescentino, 25, 10154 Torino TO
associazione.barriera.torino@gmail.com | www.associazionebarriera.com

YOAN CAPOTE / KAN XUAN

Yoan Capote *Resonancias* Kan Xuan *New Middle Class*

Due mostre personali di Yoan Capote e Kan Xuan ad Associazione Barriera dal 5 novembre al 3 dicembre 2023. Inaugurazione: Domenica 05.11.2023, ore 10.00-14.00.

In collaborazione con Galleria Continua.

Associazione Barriera invita Galleria Continua a presentare due mostre personali, *Resonancias* di Yoan Capote e *New Middle Class* di Kan Xuan, che inaugurano presso Associazione Barriera a Torino, durante l'edizione 2023 di Artissima.

Yoan Capote *Resonancias*

La definizione di "risonanza" secondo il Britannica Dictionary recita "una qualità che rende qualcosa personalmente significativo o importante per qualcuno". Questa intenzione è palpabile nelle opere che compongono questa mostra dell'artista cubano Yoan Capote, apparentemente e profondamente legato a temi come la comunicazione, l'identità, la relazione con l'altro e il corpo umano. La sua ricerca si avvale spesso di materiali comuni, trasformandoli in strumenti con cui raccontare un determinato contesto e un determinato popolo, spesso cubano ma non sempre, e provocando in seguito una sensazione di risonanza condivisa con lo spettatore.

Materiali come fili spinati o ami da pesca vengono privati della loro aggressività togliendo loro le estremità taglienti e riportandoli alla loro forma primaria e rettilinea. Per l'artista si tratta di una purificazione dell'oggetto e della sua funzione. Un'azione ossessiva e quasi politica trasforma manette e fili spinati in linee fragili che disegnano cieli nuvolosi e vasti orizzonti, facendo riferimento alla ricerca della libertà che è parte intrinseca della natura umana. Con questi materiali che creano immagini contrastanti di cielo e di mare, l'artista allude a questioni come l'accesso agli ideali di speranza, vita e libertà per costruire paesaggi di ottimismo.

Yoan Capote è interessato al valore dell'arte come strumento di analisi sociale o individuale. Spesso, quando raffigura parti del corpo, fa calchi di persone reali. Opere come *Speechless* sono state realizzate facendo dei calchi di bocche di varie persone. Nell'opera, l'interazione dello spettatore è fondamentale per estrarre i fazzoletti dalle bocche: degli elementi che saranno poi utilizzati, scartati e ignorati. L'opera riflette su coloro che non vengono ascoltati. Il mezzo di trasmissione di un messaggio ritorna più volte: in un'opera come *Lacerating (my silence)*, con l'aiuto di un software, l'artista ha inciso una lastra di acciaio inox, replicando visivamente l'esatto tracciato della sua voce che diceva "SILENCIO"; i bordi dell'opera sono stati poi meticolosamente affilati a mano, suggerendo la violenza che può derivare da un silenzio ostile. Allo stesso modo, in opere come *Impunidad* e *Demagogia*, la trasmissione di un messaggio viene ridefinita contrapponendo strumenti di comunicazione come un microfono a un'arma letale o trasformando la rappresentazione di un orecchio in un lavandino in cui lavarsi le mani.

Kan Xuan *New Middle Class*

Le opere video e installative di Kan Xuan incorporano spesso oggetti statici e paesaggi eterni. L'artista è interessata a esplorare la relazione tra la soggettività degli individui e il mondo esterno, come queste relazioni si formano e si dissolvono e se

il fare arte può fornire modi per crearne di nuove. Partendo sempre dall'esperienza personale, come artista è particolarmente interessata a indagare i sistemi all'interno dei quali viviamo e, nel caso di questa mostra, mettendo in discussione il ruolo dei beni nell'economia globale e la cultura del consumismo a cui contribuiscono.

Nella sua arte, gli oggetti e i materiali vengono manipolati, collegandosi al nostro vocabolario visivo condiviso, legato ad aspetti sociali ed economici. Le sue opere consentono un'esperienza viscerale in cui l'estetica viene interpretata attraverso la vista, il tatto e il suono. Per la sua mostra a Barriera, l'artista presenta *New Middle Class*, un'opera video in cui diverse rondelle metalliche sono infilate su una barra industriale che gira ripetutamente. Le rondelle di metallo tintinnano dolcemente; una vivace espressione di emozioni, sussurrano silenziosamente quanto siamo vicini a essere imprigionati mentre ci conformiamo ai capricci dei nostri sistemi economici e sociali.

Yoan Capote è nato a Pinar del Río, Cuba, nel 1977. Si è diplomato alla Scuola Nazionale d'Arte nel 1995 e all'Istituto Superiore d'Arte dell'Avana nel 2001. Attualmente vive e lavora all'Avana.

Ha ricevuto riconoscimenti come la John Simon Guggenheim Foundation Fellowship (2006), il Pollock-Krasner Foundation Award (2006) e la Vermont Study Center Fellowship (2002). Durante la VII Biennale dell'Avana (2000), ha ricevuto il Premio UNESCO, insieme al collettivo di artisti DUPP. Le sue opere hanno fatto parte della mostra collettiva del Padiglione cubano della 54a Biennale di Venezia (2011), nonché della Biennale di Gwangju (2018), della Biennale di Chengdu (2021) e della Biennale di Sydney (2022). Un dipinto di grandi dimensioni è stato esposto ad Art Basel Unlimited, 2022.

Il suo lavoro si concentra sull'analisi dei comportamenti e degli stati psicologici (personali o collettivi), da quelli più intangibili a quelli più viscerali. Il suo lavoro riflette su conflitti condivisi o tematici in cui l'identità del soggetto individuale, a volte, cessa di essere rilevante per essere subordinata a una riflessione più globale e collettiva. Si interessa a temi come l'emigrazione, la resistenza, la manipolazione, lo stress, l'alienazione, tutte esperienze comuni agli esseri umani contemporanei, indipendentemente dalle differenze di contesto. Yoan Capote ha conquistato un'impronta personale riconoscibile con i suoi noti dipinti realizzati con gli ami, della serie *Island*, che illustrano alcuni di questi temi.

Kan Xuan è nata nel 1972 a Xuan Cheng, nella provincia di Anhui, in Cina. Vive e lavora a Pechino e ad Amsterdam. Si è specializzata in Pittura presso la China Academy of Art di Hangzhou.

Semplice ma incisivo, intelligente ma sensoriale, il linguaggio artistico di Kan Xuan cerca la tensione e l'equilibrio tra narrazione e poetica. Kan applica una sincera e curiosa autocritica alla sua pratica, sia che esamini i dettagli prosaici della vita quotidiana sia che affronti complessi argomenti storici, trascorrendo lunghi periodi di tempo con i suoi soggetti, un approccio che conferisce al suo lavoro un ritmo unico e mirato contro la corsa sempre più accelerata e travolgente della vita contemporanea.

Nel 2014 ha vinto il premio come miglior artista del Chinese Contemporary Art Award e come artista dell'anno 2020 del 14th Award of Art China. Le sue opere sono state esposte in musei e istituzioni di tutto il mondo, tra cui il Guggenheim Museum di New York, l'M+Museum di Hong Kong, l'Hammer Museum di Los Angeles, l'Asian Art Museum di San Francisco e l'Astrup Fearnley Museum of Modern Art di Oslo.

Barriera è un'associazione non-profit per l'arte contemporanea fondata nel 2007 a Torino da un gruppo di collezionisti. Attraverso una serie di iniziative, mostre ed eventi, lo spazio crea occasioni di dialogo tra artisti, curatori, collezionisti e favorisce contaminazioni con altri ambiti culturali. Barriera promuove strategie curatoriali volte a incoraggiare i giovani artisti nella ricerca e a orientare quest'ultima verso una produzione che risponda alle specificità dello spazio a partire da un processo di condivisione. Barriera è a cura di Sergey Kantsedal e Yuliya Say.



associazionebarriera



associazionebarriera

Per ulteriori informazioni o materiale fotografico contattare
Phoebe Owston Responsabile comunicazione e social media presso Galleria Continua.
phoebe@galleriacontinua.com | +39 3334893216